Ministero dell'Istruzione e del Merito
I.C. N. 1 VIA S. VITALE - IMOLA
VIA SAN VITALE 43, 40026 - Imola (Bologna)
Tel.: 0542/76147 - C.F.: 90053140373 - C.M.: BOIC88500P
E-mail: boic88500p@istruzione.it - Pec: boic88500p@pec.istruzione.it

Protocollo come da segnatura

Imola, 03/11/2026

Oggetto: Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1 d.lgs del 31/03/2023, n. 36. Affidamento diretto per un importo contrattuale pari a € 2313,56 € (IVA esclusa) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018, per la fornitura di materiale per la pulizia e l'igiene dei locali scolastici, CIG: BDA103489F.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.; VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;
VISTO il Regolamento d'Istituto, delibera del CdI che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO il programma annuale e.f. 2026;

Ministero dell'Istruzione e del Merito
I.C. N. 1 VIA S. VITALE - IMOLA
VIA SAN VITALE 43, 40026 - Imola (Bologna)
Tel.: 0542/76147 - C.F.: 90053140373 - C.M.: BOIC88500P
E-mail: boic88500p@istruzione.it - Pec: boic88500p@pec.istruzione.it

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale."
VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi in merito a tale merceologia come da schermate allegate;
CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;
VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207";
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 "Tutte le stazioni

Ministero dell'Istruzione e del Merito
I.C. N. 1 VIA S. VITALE - IMOLA
VIA SAN VITALE 43, 40026 - Imola (Bologna)
Tel.: 0542/76147 - C.F.: 90053140373 - C.M.: BOIC88500P
E-mail: boic88500p@istruzione.it - Pec: boic88500p@pec.istruzione.it

appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."
VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTO l'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante "Attività del Rup";
DATO ATTO della necessità di acquistare materiale per la pulizia e l'igiene dei locali scolastici;
RITENUTO che la Dirigente Scolastica, Daniela Loreti, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall' art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;
TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;
VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi";
VISTO l'art. 57, comma 3 Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023), il quale stabilisce che: "Nei bandi e negli inviti, le stazioni appaltanti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, tra quelli stipulati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative."
RITENUTO che il CCNL applicabile al fornitore sia il Contratto collettivo nazionale del commercio per imprese e lavoratori;
CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 30 giorni;
CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;
DATO ATTO che il servizio o la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
TENUTO CONTO che, a seguito di un'indagine di mercato condotta mediante indagine

informale di mercato con consultazione di Siti web e della piattaforma acquisti in rete PA, i servizi o le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelle dell'operatore economico GAMBERINI GRAZIA E C. SAS Via Emilia Levante, 281 48018 FAENZA (RA) C.F. e P.IVA 02110780398;
PRESO ATTO che le prestazioni di cui sopra sono state offerte dall'operatore economico per un importo pari a € 2.313,56 € (IVA esclusa) ed € 2.822,54 € (IVA inclusa) sono rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
DATO ATTO che per selezionare gli Operatori Economici si è tenuto conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica effettuando una indagine preliminare di mercato attraverso l'analisi dei siti web, delle pregresse esperienze dell'amministrazione riguardo all'affidabilità dei fornitori in termini di qualità del servizio e rispetto dei termini di consegna, ritenuti questi ultimi requisiti di particolare importanza;
RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:
a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO l'art. 49, comma 4, del D.Lgs 36/2023 che disciplina il principio di rotazione;
CONSIDERATO che l'operatore individuato è non è l'affidatario della procedura immediatamente precedente ;
CONSIDERATA l'esigenza di acquisire la fornitura entro 7 giorni dall' affidamento;
VISTO altresì l'art. 49, comma 6 del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
RITENUTO il presente affidamento diretto di importo inferiore a €5.000;
TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 l'Istituto non intende richiedere ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 la presentazione di una garanzia provvisoria di cui all'art. 106;
VISTO in particolare l'art. 117 del D. LGS. 36/2023 il quale prevede che "L'appaltatore per

Ministero dell'Istruzione e del Merito
I.C. N. 1 VIA S. VITALE - IMOLA
VIA SAN VITALE 43, 40026 - Imola (Bologna)
Tel.: 0542/76147 - C.F.: 90053140373 - C.M.: BOIC88500P
E-mail: boic88500p@istruzione.it - Pec: boic88500p@pec.istruzione.it

la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106";
VISTO l'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro";
TENUTO CONTO dell'estrema rapidità dell'appalto;
TENUTO CONTO della comprovata solidità e serietà della GAMBERINI GRAZIA E C. SAS Via Emilia Levante, 281 48018 FAENZA (RA) C.F. e P.IVA 02110780398;
CONSIDERATO che il prezzo offerto dalla predetta Ditta è concorrenziale rispetto a quelli analizzati;
CONSIDERATO che per il pagamento dell'appalto non sono previste anticipazioni né SAL (Stato avanzamento lavori), ma solo pagamento a collaudo completato e che, pertanto, codesta Amministrazione si ritiene sufficientemente garantita;
RITENUTO per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;
TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 100, attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;
TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante verifica altresì ai sensi dell'art. 99, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;
VISTO il regolamento ex art. 52 del d. lgs 36 del 2023 dei controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/00 presentate nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 57 del 07.11.2024, in virtù del quale la Stazione appaltante procederà alla verifica a campione delle Dichiarazioni presentate dall'operatore economico;
CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO l'art.1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa

Ministero dell'Istruzione e del Merito
I.C. N. 1 VIA S. VITALE - IMOLA
VIA SAN VITALE 43, 40026 - Imola (Bologna)
Tel.: 0542/76147 - C.F.: 90053140373 - C.M.: BOIC88500P
E-mail: boic88500p@istruzione.it - Pec: boic88500p@pec.istruzione.it

antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n.
187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
TENUTO CONTO che i beni e i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;
CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:
•di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, l'affidamento diretto di acquisto di materiale per la pulizia e l'igiene dei locali scolastici all'operatore economico GAMBERINI GRAZIA E C. SAS Via Emilia Levante, 281 48018 FAENZA (RA), C.F. e P.IVA 02110780398, per un importo contrattuale pari ad

€ 2313,56 € (IVA esclusa) ed € 2.822,54 € (IVA inclusa);

•di porre a base di procedura l'importo massimo di €2.313,56 (IVA esclusa) ed €2.822,54 (IVA inclusa);
•da imputare sul capitolo A.1.1- Funzionamento generale e decoro della Scuola dell'esercizio finanziario 2026;
•di nominare la Dirigente Scolastico, Daniela Loreti, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
•di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: https://ic1imola.edu.it/.

La Dirigente scolastica
Daniela Loreti